

ENTE CAMERALE

Slitta la nomina del presidente. Ma il "designato" rilancia: se eletto, non lascio Confindustria

Fumata nera alla Cciao

A Somma 17 preferenze nelle prime due votazioni. Il Consiglio si aggiorna

"Nessuna volontà di esclusione, i ruoli sono tanti e si partecipa in tanti modi. Le relazioni non si misurano sulle poltrone". Michele Somma, presidente di Confindustria Basilicata e candidato unico alla presiden-

Commercianti e artigiani contestano il "metodo"

za della Camera di Commercio di Potenza, non farà alcun passo indietro, come chiesto invece da Rete Impresa Italia e Confartigianato, con a capo Antonio Miele. Ieri, le due parti non sono giunte a un accordo. Così, dopo due turni di votazioni - entrambi con 17 i voti a favore del candidato presidente Michele Somma, 10 astenuti e una scheda bianca - il Consiglio Camerale si dà appuntamento ad una successiva convocazione, terza e ultima come da statuto, non prima di 10 giorni e non più tardi di 15. Un esito che non ha consentito l'elezione, poiché sarebbero stati necessari i voti dei due terzi (ovvero 19) dei componenti del Consiglio, costituito da 28 membri. Al prossimo incontro, invece, sarà sufficiente la maggioranza semplice (la metà dei voti più uno, ovvero 15) per eleggere il vertice dell'Ente camerale, chiamato a guidare la Camera di Commercio per un quinquennio.

L'invito di Miele, intanto, è a "cercare un nuovo incontro". Perché ciò che artigiani e commercianti contestano è il "metodo" con il quale si è giunti alla proposta del candidato, per quanto frutto di una serie di incontri e trattative, che vedono Somma comunque designato dalla maggioranza. "Io sono alla Camera di Commercio di Potenza da 15 anni e si è sempre deciso all'unanimità. Oggi si fa una forzatura portando avanti una scelta non condivisa. Per questo avevamo chiesto a Michele Somma un passo indietro e un'apertura al dialogo". La questione principale sarebbe la rappresentanza. Così facendo artigiano e commercio avrebbero in giunta una sola rappresentanza "quindi - conclude Miele - non abbiamo la giusta visibilità e considerazione".

Somma è invece su posizioni opposte. "La diversità di idee - afferma - prima di tutto è una ricchezza per la Camera di Commercio, una valorizzazione e non una penalizzazione per la minoranza. E poi il dialogo è stato totale, la maggioranza non solo non è riscata ma coesa e trasversale". Qu allora dovesse essere Somma il futuro presidente della Camera di Commercio - soluzione unica plausibile in

questo momento se si guarda ai numeri della votazione e all'assenza di proposta di un diverso candidato da parte di Rete Impresa Italia, sempre interno al Consiglio Camerale - lo stesso dichiara che asso-

lutamente non si dimetterà dalla carica presidenziale di Confindustria Basilicata. "Se posso essere eletto alla Camera di Commercio - dice -

è proprio perché sono presidente di Confindustria. Questo non è un traguardo personale. Siamo tutti qui accomunati dallo spirito del fare".

Anna Martino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori del consiglio della Camera di Commercio di Potenza; in basso le prime file ieri a corso XVIII Agosto

LE REAZIONI

"Ampia e convinta convergenza"

I rappresentanti delle associazioni: coesione di idee e programmi

Se Rete Imprese parla di "autocandidatura, per altro senza alcuna bozza di programma, bocciata a conferma di

quanto avevamo previsto", c'è chi parla di "ampia e convinta convergenza sul candidato Michele Somma", una scelta che "rappresenta la migliore premessa per assicurare alla Camera di Commercio una guida sicura, efficace, plurale, a sostegno delle necessità del mondo imprenditoriale, motore dello sviluppo socioeconomico della Basilicata" a dichiararlo sono i rappresentanti delle associazioni - Confindustria Basilicata, Confapi Potenza, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Alleanza delle cooperative, Tutor dei consumatori - al termine delle prime due votazioni per l'elezione del nuovo presidente della Cciao di Potenza, che hanno fatto registrare - sulla base di

28 voti disponibili - come leggete nell'articolo di apertura, 17 preferenze per Michele Somma, attuale presidente di Confindustria Basilicata, frutto della convergenza dei rappresentanti delle associazioni sopra citate, del rappresentante del mondo sindacale e dell'Associazione Bancaria Italiana. Secondo quanto previsto dal regolamento camerale, ai primi due scrutini è necessario raccogliere i 2/3 dei voti (19 preferenze), mentre dalla terza votazione sarà sufficiente la maggioranza semplice.

"Attendiamo la convocazione della prossima seduta - hanno proseguito i rappresentanti delle associazioni che sostengono Michele Somma -

per ratificare questo risultato, assicurando sin da subito all'ente camerale la piena operatività. La nostra coesione di idee e di programmi rappresenta la migliore garanzia per la governabilità della Camera di Commercio".

"Sono onorato del sostegno ricevuto - ha commentato dal canto suo Michele Somma - e auspicio di poter raccogliere nell'immediato futuro una convergenza ancora più ampia attorno al programma di governo che abbiamo immaginato per la Camera di Commercio, nella consapevolezza che la diversità di idee e di opinioni rappresenta un valore aggiunto e non certamente un limite".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

